Alpini con DONGO



Buon Compleanno ANA!!!

Bollettino anno 2018 - Gruppo di Dongo

SEZIONE DI COMO

Per la realizzazione del Giornalino 2018 si ringraziano:















Santo Natale 2018



Capogruppo
Giuseppe
Di Carluccio

"Per gli alpini il ritrovarsi costituisce sempre occasione per rinsaldare i vincoli di amicizia e condivisione che fanno di noi qualcosa di speciale e di unico anche nel mondo."

Queste le parole del presidente Nazionale Sebastiano Favero, parole che condivido ogni volta che parlo con, e dei miei Alpini.

Il 21 ottobre durante il raduno di raggruppamento tenutosi a Mariano Comense, ho sentito parlare una donna lungo lo sfilamento, commossa per l'emozione provata nel vedere un paese addobbato di tricolori e una sfilata così sentita e numerosa. La donna, di origine meridionale aveva solo sentito parlare dei nostri raduni tramite i vari media, ed ora capiva il perché della nostra fama.

Riflettendo nei giorni a seguire, mi son chiesto come poter ulteriormente spronare gli Alpini tesserati al gruppo di Dongo, a partecipare alle varie attività che svolgiamo in ambito sociale. Nel 2019 è nostra intenzione di riproporre la raccolta di abiti da devolvere alle missioni del nostro compaesano Padre Giuseppe Speranzetti. Il nuovo anno per noi sarà anche occasione di festeggiare i 95 anni di fondazione del gruppo e, in occasione, vorremmo organizzare delle attività per ricordare chi ci ha preceduto aiutando le future generazioni lasciando un segno tangibile del nostro operato. Con il ricavato della festa del 2018 doneremo un defibrillatore all'istituto scolastico di Dongo. Sono molti gli obbiettivi che vorremmo realizzare e abbiamo bisogno di tutti per poterli adempiere, e se qualche tesserato, o non, si volesse avvicinare per aiutarci, le porte son aperte. Sicuramente si lavora, ma in mezzo a tutto questo c'è tanta amicizia e gioia nello stare insieme e di vivere emozioni che contribuiranno ad alimentare il mito degli Alpini. L'occasione mi è gradita per augurare a tutti Voi un Natale di pace e serenità.

Il Capogruppo
Giuseppe Di Carluccio





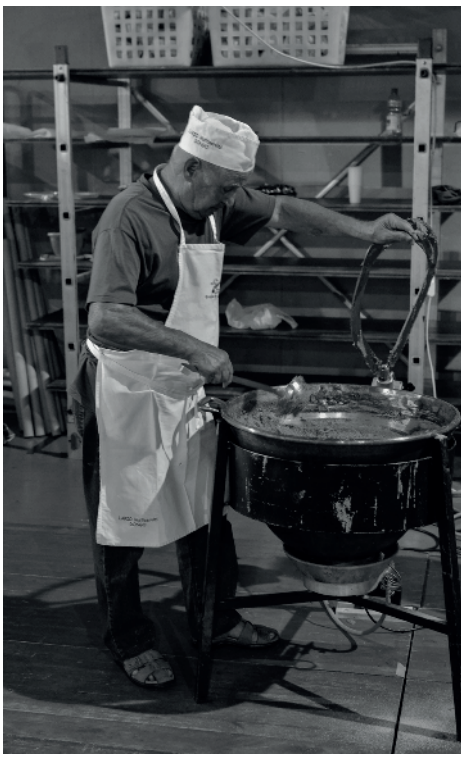
Carissimi Alpini,



Sindaco
Mauro
Robba

con grande piacere e un immutato senso di appartenenza occupo lo spazio che ogni Natale concedete al sindaco di Dongo, un dovere istituzionale che vivo con profonda emozione.

Presto vivremo il periodo dell'Avvento con quella sensazione unica che solo il Natale sa suscitare nei nostri cuori, un momento speciale che riesce ancora a renderci più disponibili verso gli altri. Come proiettare questo piacevole senso di letizia oltre l'inevitabile spegnimento delle luminanze natalizie? Forse questo desideriod di continuità può realizzarsi anche grazie alla rivalutazione dell'impegno civico cercando di essere comunità, in un tempo dove il pericolo più insidioso è invece l'indifferenza.



L'Associazione Alpini nasce appena dopo la fine della prima guerra mondiale proprio con il fine di operare nel volontariato credendo nell'impegno civile. Oggi siete una presenza importante per il nostro territorio, assieme alle altre forze di volontariato rappresentante un'energia irrinunciabile che supporta l'azione pubblica.

Con immensa gratitudine e tanta speranza per il futuro, assieme agli amministratori ed ai dipendenti comunali, rivolgo a Voi e alle Vostre Famiglie un affettuoso pensiero augurale che dedico anche a tutti i cittadini.

Il Sindaco
Mauro Robba

Relazione dell'attività annuale 2018



Segretario
Marco
Bellati

Gli Alpini non si fermano mai; anche perché, altrimenti non avrebbero ragione di esistere. Questa affermazione potrebbe apparire banale ma retrostante a questa frase vi è un forte impegno per la sopravvivenza degli ideali di tutti gli Alpini d'Italia.
Sintetizzo quì brevemente le attività svolte dal nostro Gruppo nell'anno 2018.

3 febbraio: allestimento di una serata in Sede per ringraziare tutti i collaboratori che ci hanno supportato nell'anno 2017.
3 marzo: vendita gardenie pro A I S M, ottimo risultato.
24 marzo: una decina di Alpini si son ritrovati ospiti alla falegnameria Matteri, coadiuvati dallo stesso Sergio Matteri per eseguire una manutenzione generale a tavoli e panche usati nelle varie manifestazioni.
21 aprile: in occasione della Santa Cresima alcuni del Gruppo hanno preparato una risottata per tutti i partecipanti al Sacro Rito.
28 aprile: in questo giorno di commemorazione della fine della seconda Guerra Mondiale, l'Amministrazione Comunale ha richiesto una rappresentanza alla cerimonia e l'allestimento di un ristoro per i partecipanti.
20 maggio: durante una loro manifestazione, i locali Vigili del Fuoco hanno chiesto collaborazione per l'allestimento di un ristoro.
16 giugno: si è svolta l'annuale Festa del Gruppo Alpini di Dongo.
Agosto: l'Alpino Marco Albini ha eseguito un ottimo lavoro di tinteggiatura nei nuovi locali della Scuola materna adibiti ad Asilo Nido.
6 settembre: festa della Madonna, preparazione pranzo per preti ed aiutanti sostenitori del convento.
8 settembre: anche il Gruppo di Dongo ha partecipato con un proprio stand di degustazioni alla serata dedicata alla raccolta fondi a favore della Ricerca per la cura della Fibrosi cistica.
13 settembre: accoglienza dei bambini delle scuole con merenda di metà mattino allestita in riva al lago da alcuni volontari alpini.
24 novembre: giornata intensa per il Gruppo poiché, in concomitanza con la giornata del Banco Alimentare, si è svolta nella Sede di Dongo l'annuale cena del ringraziamento.
Durante l'ultimo fine settimana di novembre, l'Alpino Marco Albini con alcuni collaboratori Alpini ha tinteggiato 3 locali dell'Oratorio.
8 dicembre: in occasione della Fiera ovicaprina in località palazzetto gli alpini preparano un pranzo per la collettività.



E' stata definita nella sera di sabato 15 dicembre l'annuale Festa delle Scuole con allestimento di una cena da parte del Gruppo Alpini di Dongo.
Oltre a questo elenco di lavori, nel corrente anno alcuni componenti del Gruppo hanno partecipato a numerosi servizi di rappresentanza a raduni, feste di Gruppi e commemorazioni a livello Sezionale e Nazionale.

Alpino
Marco Bellati

SE VUOI RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOSTRE ATTIVITA' O SEMPLICEMENTE SEGUIRE LE AVVENTURE DEL GRUPPO, PUOI ANCHE SEGUIRCI SU FACEBOOK ALLA PAGINA "GRUPPO ALPINI DONGO" .
INVIA UNA RICHIESTA DI AMICIZIAE FIN DA SUBITO DIVENTERAI PARTE DELLA COMMUNITY

Essere e fare



Vice Capogruppo
Andrea
Mazzina

Eccomi qui, davanti a questo foglio bianco; rappresenta per me una sorta di segnale di avviso, di sveglia: dobbiamo confezionare e mandare in stampa il Giornale degli Alpini di Dongo! Veloci ragazzi, tra i tanti impegni della vita di ogni giorno, ci siamo accorti che l'anno, quasi improvvisamente, volge al termine.
Fissando questa pagina vuota, iniziano ad affiorare alla mente istanti e parole, flash e aneddoti e, con mia sorpresa, alcuni numeri :
100 : innanzitutto e soprattutto; finisce con questo anno la commemorazione della Prima Guerra Mondiale, ricordata da noi Alpini di certo non in modo romantico e nostalgico (sappiamo che in guerra purtroppo esistono solamente sconfitti e mai vincitori), ma con la consapevolezza che sia stata la prima immane tragedia del ventesimo secolo, ahime poi ripetutasi nel giro di poco più di un ventennio; ricordare per non ripetere i medesimi errori, approfondire per capire quanto e in che modo il popolo italiano abbia saputo fare fronte comune e superare le differenze per resistere a enormi sofferenze e privazioni. Credo sia proprio lì che sia nata la gloriosa ed eroica epopea di quei giovani uomini, "baluardi fedeli delle nostre contrade" , saliti a combattere sulle cime delle Alpi e a cui ancora oggi noi guardiamo con rispetto e ammirazione.
100 : sono anche gli anni che nel 2019 compirà l'Associazione Nazionale Alpini, nata proprio un secolo fa a Milano al termine della Grande Guerra. Commemoreremo la ricorrenza con una storica adunata nel capoluogo lombardo e il mio auspicio è che sia un raduno pacifico e costruttivo; spero ci sapremo distinguere come esempi positivi della nostra Italia e mi auguro che nessuno, compatriota o straniero che sia, senta infastidito o addirittura offeso dalla nostra presenza. Anzi, la speranza è proprio quella che, vedendoci sfilare, sul palco d'onore qualcuno si emozioni veramente e poi traduca queste sensazioni in gesti concreti.
95 : sono invece gli anni che il Gruppo Alpini di Dongo compirà nel 2019... un ottimo traguardo per un'associazione che permane viva, attiva e operativa. Non lasceremo cadere nel vuoto questo anniversario, siamo già "in pista" per organizzare qualcosa di bello, pur con la nostra consueta concretezza e semplicità, ma ricordate : perchè la festa sia davvero completa abbiamo bisogno di tutti voi!
99 : sono i militari in congedo (gli Alpini!) del gruppo del nostro paese. La cosa mi ha un pò colpito : dopo tanti, tantissimi anni il numero delle penne nere del nostro paese torna ad essere espresso con un numero a due cifre. Paghiamo il prezzo dell'anagrafe ma soprattutto dell'assenza del servizio di leva che non offre nuovi "bocia" e nuove forze. Ma ci siamo, siamo sul pezzo: siamo contenti e convinti e perseveriamo nella

nostra opera.
12 : sono gli anni da cui sono nel Gruppo di Dongo. Un'esperienza che mi è piaciuta da subito e che continua ad appassionarmi. Un pensiero vola subito a coloro che hanno condiviso con me lavoro e momenti di svago e che ora sono andati avanti, un abbraccio va a chi non sta bene e sta soffrendo, un incitamento amichevole a chi attualmente è attivo e porta avanti le attività del gruppo. Mi rendo conto che stiamo cambiando nel modo di operare: siamo forse meno irruenti e impulsivi, di certo più consapevoli e convinti di quello che siamo e rappresentiamo, sempre idealisti ma in modo più maturo, cerchiamo coerenza e senso in tutto ciò che facciamo. Nei momenti in cui il lavoro fisico si fa più sentire, ci rendiamo conto che qualche "colonna" su cui contavamo manca e anche il famoso gruppo dei "giovani" inizia ad accorgersi degli anni che passano.
4 : è il periodo, espresso in anni, da cui ricopro la carica di consigliere sezionale e responsabile di zona; un'esperienza, inizialmente sentita come dovere a volte oneroso, che sta pian piano modificando il mio modo di stare nell'Associazione. Sto conoscendo davvero un sacco di persone e venendo in contatto con realtà e Gruppi diversi dal nostro, ho modo di osservare e confrontarmi, di riflettere sui nostri pregi e sulle nostre mancanze. Comincio a vivere i raduni e le manifestazioni con spirito diverso, come momenti fondamentali per trovare linfa vitale, motivazione e convinzione.



Ho modo, infine, di pensare al futuro dell'A.N.A. : dobbiamo prepararci ad anni di grandi cambiamenti, molti Gruppi dovranno fondersi o collaborare per continuare ad esistere, dobbiamo velocemente imparare ad uscire dalla logica del paese e incominciare a sentirci sempre più parte di Raggruppamenti o Zone e successivamente di Sezioni.
Amici Soci, carissimi Alpini, con sincerità Vi dico che Vi aspettiamo, che le braccia sono aperte per accogliere ognuno che abbia desiderio di mettere a frutto il proprio desiderio di un'Italia migliore partendo dalle piccole cose alla nostra portata.
Auguro a tutti Voi un sereno Santo Natale e un nuovo anno ricco di ogni bene

Vice Capogruppo
Andrea Mazzina

Spazio adunata



Alpino
Davide
Falbo

Spesso capita che le persone tendono a ricordare molto più facilmente eventi negativi , anche se di bassa risonanza, rispetto ad altre situazioni che, invece, meriterebbero di essere celebrate, discusse nella loro positività e ricordate nel tempo . Quasi tutti gli anni, nel "famoso" week end pre-adunata, capita uno di questi eventi negativi che, indubbiamente, desta scalpore e fa notizia.
Subito viene da puntare il dito contro organizzatori, ristoratori e ahimè anche contro gli Alpini stessi. Si parla di scarso rispetto delle donne, di alcolemia molesta, di inciviltà, di situazioni fuori controllo etc etc.
Non sono sicuramente gesti da elogiare né tantomeno da omettere; al fine di una buona riuscita di un evento non bisogna censurare il dato negativo per evitare la critica.
Ciò che veramente bisogna tuttavia fare, ma attenzione non sempre è scontato, è pesare le notizie. Farle proprie, sentirne tesi e antitesi e "usare la testa" per costruirsi una propria ideologia di quanto accaduto. Non crediamo che perché l'Adunata ha una preparazione biennale tutto debba essere perfetto, trasparente e pulito.
L'adunata è un evento che coinvolge mediamente dalle 400 mila alle 500 mila persone, Alpini e non. Sembra banale asserire che qualcuno si comporterà male, ma purtroppo è proprio così. L'individuo che sbaglia c'è e ci sarà sempre, come in ogni altro contesto nella vita. Ma questo non deve assolutamente andare a pregiudicare la buona riuscita di un evento, né tantomeno andare a cancellare tutto il contorno di positività che viene assunto come "normalità". Coinvolgere così tante persone ed organizzare una celebrazione del genere non è "normale" solo perché si fa da anni e anni. Non banalizziamo il vero valore dell'Adunata. E inoltre…se sbaglia un singolo, non è colpa del contesto e non è colpa degli Alpini!

Al fronte di questa premessa vorrei quindi elencare il decalogo delle buone maniere dell'adunata, tratto dal sito ufficiale dell'ANA (http://www.ana.it), speranzoso che anche quei pochi singoli che sbagliano minando alla buona reputazione della Nostra festa Nazionale, possano leggerlo e ricordarselo a Milano, a casa nostra, dove prima di tutto è necessario e DOVEROSO fare bella figura.

Alpino
Davide Falbo

DECALOGO DELL'ADUNATA

1. Il Labaro che si fregia di 216 medaglie delle quali 209 al Valor Militare, 4 al Valor Civile, 1 al Merito Civile, 1 medaglia d'oro della C.R.I. e una di Benemerenza della Protezione Civile, deve essere salutato da tutti, come devono essere salutati i gonfaloni dei comuni ed i vessilli quando sono decorati di Medaglia d'Oro al V.M.

2. Nel corso della sfilata il saluto al Labaro, che si trova in prossimità della tribuna d'onore e alle autorità presenti sulla tribuna stessa deve essere reso solo dal presidente di sezione, mentre per tutti gli altri il saluto si rende con 'l'attenti a….'.

3. Durante la sfilata, va tenuto il passo scandito dalle fanfare, altrimenti si assiste a un trasferimento tipo gregge che non onora la Sezione.

4. Si conduca una campagna senza quartiere contro i trabiccoli: non significano nulla, danno solo fastidio al prossimo, quando non vanno contro le norme del codice della strada dal quale nessuno è esentato.

5. Si convincano i propri associati che i comportamenti violenti non devono in alcun modo entrare nella nostra Associazione. Portare il cappello alpino non autorizza alcuno a sentirsi superiore agli altri, anzi! Chi si dovesse macchiare di questa colpa dovrà essere subito espulso dalla Sezione.

6. Uno degli spettacoli più rivoltanti è offerto da quanti alzano il gomito. L'ubriachezza è uno dei vizi peggiori dell'uomo: degrada e svilisce l'individuo compromettendone la dignità personale. Occorre condurre un'assidua campagna per convincere i riottosi che il bere in eccesso non ha mai reso l'alpino più alpino.



7. Rispetto e cura per i cappelli alpini: sia fatto togliere ogni ammennicolo che li rende ridicoli cenci. Non si esiti a sequestrarli, almeno nei giorni dell'adunata.

8. Rispetto per il sonno altrui: non si capisce perché le notti, soprattutto di sabato, molti si sentano autorizzati a infastidire il prossimo con urla, canti sguaiati, trombette e rombi di motore fino alle prime luci dell'alba. Sono manifestazioni di pura stupidità, non di alpinità.

9. Rispetto per il gentil sesso: il comportarsi male con loro, unito a sguaiataggini varie, trasforma l'adunata in un baccanale.

10. Rispetto per l'autorità costituita e per il Servizio d'ordine: opporre resistenza ai pubblici ufficiali o, peggio, mancar loro di rispetto è azione da non alpini.



PROSSIMA ADUNATA: “MILANO 2019”

MI!19

L’ADUNATA
DEL CENTENARIO

10, 11 e 12 maggio 2019

Marafibrositona

La Marafibrositona altro non è che una fantastica idea trasformatasi in una straordinaria manifestazione!
Una corsa non competitiva di 5 km sul lungo lago di Gravedona ed Uniti, sicuramente uno dei più belli e suggestivi del Lago di Como.
Quest'anno abbiamo organizzato la quarta edizione di questo grandioso evento che, ogni anno, cresce e si conferma come uno tra gli eventi più richiesti e coinvolgenti dell'estate.
Edizione dopo edizione tante sono state le novità introdotte per migliorarci e rendere l'evento ancor più grande ed unico ma il nostro obiettivo è sempre il solito, raccogliere fondi da destinare alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Onlus che da più di 20 anni si batte per trovare una cura contro la Fibrosi Cistica.
Passione, entusiasmo e tanta voglia di fare la differenza ci spingono a dare il massimo per organizzare un evento che si contraddistingue per la sua trasparenza e serietà nonché per la sua capacità di coinvolgere migliaia di persone unite per lo scopo più bello del mondo, FARE DEL BENE.
Infatti la quarta edizione della Marafibrositona ci ha consentito di raccogliere ben 83 mila euro. Una cifra record che è andata ben oltre le nostre aspettative e ci ha permesso di adottare non uno, ma ben DUE, progetti di ricerca, scelti personalmente da Angelica, la testimonial per eccellenza della ricerca a favore della fibrosi cistica. Il suo motto FARE DEL BENE, FA BENE, si traduce nella condivisione del successo della Marafibrositona con altre associazioni di volontariato quali AVIS, AIDO, ADMO, ecc..

Perché lo facciamo?
La fibrosi cistica, detta anche mucoviscidosi, è la malattia genetica grave più diffusa e non lascia possibilità di guarigione. Nel mondo sono circa 100.000 le persone che ne soffrono e le cure vitali che devono sostenere ogni giorno sono molto complicate, pesanti e devono essere fatte per tutta la vita. L'aspettativa di vita è di circa 40 anni. Come in ogni malattia genetica, il geneviene trasmesso dai genitori ai figli. Nel nostro paese, un italiano su 25 è portatore sano di fibrosi cistica e, considerando la popolazione attuale, ci sono oggi due milioni e mezzo di persone in gran parte inconsapevoli e quindi a rischio di trasmettere il gene alterato ai propri figli.
Non esiste possibilità di guarigione, l'immenso aiuto della Fondazione non si limita alla selezione di progetti di ricerca scientifici all'avanguardia sulla malattia ed alla raccolta fondi per finanziarli, ma s'impegna anche a farne conoscere i risultati, una volta che si sono conclusi.
Una scelta di trasparenza nei confronti di chi adotta un progetto e dei singoli donatori.
E' per noi motivo di grande orgoglio potervi dire che siamo una delle Delegazioni più importanti d'Italia oltre che un grande punto di riferimento per la Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica di Verona.

Siamo una squadra, un esercito d'amore, e quello che faremo sarà portare avanti la battaglia di Angelica!

Serena ed Elisa


CapaSilicone





Lettera Dal Parroco Don Romano Trabucchi

CARISSIMI, il tempo passa così velocemente e siamo ormai alle porte delle Feste Natalizie e dell'inizio del nuovo anno civile e vi ringrazio per avermi chiesto un piccolo contributo per il vostro giornalino: vi confido che non mi resta così facile scrivere ma per voi lo faccio volentieri, anche perché mentre mi vi scrivo alcuni di voi sono impegnati nel rendere altre tre aule del nostro oratorio nuovamente tinteggiate e quindi più accoglienti e belle, e colgo così l'occasione di esprimervi la mia sincera gratitudine per questa vostra preziosa e generosa collaborazione.

Oggi per caso mi sono imbattuto nel discorso di papa Francesco al centro di servizio per il volontariato: "Oggi c'è molto bisogno di testimoni di bontà, di tenerezza e di amore gratuito. C'è bisogno di persone perseveranti, che affrontano le difficoltà con spirito di unità e ponendo sempre alla base di tutto lo scopo ultimo, cioè il servizio al prossimo."

Non penso sia necessario spiegare questo bisogno perché è sotto gli occhi di tutti noi, a livello mondiale ma non solo, vi pare? È vero abbiamo bisogno non di maestri ma di testimoni qualificati come testimoni di bontà, di tenerezza e di amore gratuito: ecco credo questo sia sicuramente un augurio che possiamo condividere, anzi che possiamo impegnarci a realizzare per essere noi personalmente ma anche insieme il dono in questo Natale e in questo anno nuovo 2019!



Ma come potrà essere possibile? Se noi per primi facciamo spazio al Dono per eccellenza che a Natale è Gesù e lo accogliamo nella nostra vita permettendoGli di trasformarci in risposte vere e concrete a questo bisogno di testimoni, bisogno che non sembra mancare in questo nostro mondo compresa la nostra quotidianità.

Con l'aiuto di Gesù saremo persone perseveranti, caratterizzate dallo spirito di unità nell'affrontare le prove della vita, capaci di porre alla base di tutto il servizio al prossimo! Ecco perché lo considero un auguri anche speciale: perché lo vedo già realizzarsi in voi.

Amici ALPINI, a voi, alle vostre famiglie e ai vostri cari,

a tutti coloro che leggeranno il vostro giornalino,

AUGURI per un Natale da TESTIMONI di Gesù e del Suo Amore per noi, per tutti,

PERSEVERANTI nel servire il prossimo.

Il Parroco

Don Romano Trabucchi

Lettera Dalla Casa Di Riposo Dongo

Non potrei che iniziare con un saluto e un ringraziamento particolare all'Amico Origgi Maurizio, un grazie da parte di tutti i collaboratori e gli ospiti della Casa di Riposo per l'impegno e la passione che ha dato in questi anni alla gestione e alla trasformazione della Casa di riposo.
Ricordo che sin dal nostro primo insediamento nel Consiglio di Amministrazione presso la Casa di riposo di Dongo con Maurizio si è creata una collaborazione e un amicizia importante che ci ha permesso di portare le nostre idee e i nostri progetti per migliorare la Gestione della Casa di Riposo.
E uno dei progetti più importanti e significativi a cui abbiamo lavorato e portato a termine è la realizzazione di altri 14 posti letto al terzo piano in un ambiente per gli ospiti a misura di anziano.
Un percorso che andava fatto perché oggi la nostra RSA deve essere gestita con criteri Aziendali e con un attenzione particolare a tutta la burocrazia sia amministrativa che sanitaria che richiede impegno, aggiornamento, e capacità professionali .
Grazie Maurizio
Ora come non mai dobbiamo continuare e guadare avanti, sempre con la politica del fare ed una programmazione attenta cercheremo di dare ancora molte migliorie alla nostra RSA di Dongo sia da un punto di vista strutturale che da un punto di vista Gestionale.
Di seguito segnalo i progetti che andremo al più presto ad affrontare e programmare:
-La gestione informatizzata della Cartella Sanitaria dell'ospite; un progetto che dovrebbe essere operativo dal 2019 dopo un percorso di formazione e di adeguamento.
-Lo spostamento degli Uffici amministrativi al Terzo piano e l'adeguamento dei locali per creare i nuovi spogliatoi per il personale.
-L'ampliamento della zona sala pranzo.
Con questa premessa elogio tutto l'operato delle figure professionali e non che operano nella nostra Casa di Riposo , per la loro professionalità che dimostrano ogni giorno , ma soprattutto per la loro umanità che è caratterizzata in ogni gesto, ogni sorriso all'Ospite, e sottolineo che il Vostro obiettivo è sempre quello di far vivere la Casa di Riposo di Dongo non solamente come luogo di cura ma come luogo di vita.
Ritengo che il Vostro lavoro sia improntato sulla valorizzazione della persona e il vostro aiuto all'ospite debba trasmettergli , nel modo di parlare, di agire con una parola di conforto o un sorriso rassicurante e nella pratica, il piacere che abbiamo nel prenderci cura di loro.
Sappiamo che tutto questo non è frutto solo di un dovere ma di un approccio all'ospite come un soggetto che trasmette emozioni profonde.
Voglio infine ringraziare tutte le persone che hanno a cuore la nostra Casa di Riposo ed in modo particolare il Gruppo di Volontari di Dongo che ha donato il Defibrillatore, il Lariosoccorso di Dongo che si è reso disponibile alla formazione degli operatori ed i famigliari della Sig.ra Dall'Oca per la donazione effettuata.
Inoltre un grosso grazie va al Gruppo Alpni di Dongo per i gesti di generosità e disponibilità finora dimostrati nei confronti della nostra Casa di Riposo, non ultimo la donazione dell'arredamento completo di una camera al terzo piano della struttura.

Vice Presidente
Casa di Riposo Dongo
Gasperi Luigi



Lettera da MyDongo Pro Loco

Sta per concludersi questo 2018, è stato il nostro secondo anno alla guida di MyDongo, un anno meraviglioso che si concluderà nel periodo natalizio con i classici Mercatini di Natale.
Anche questo, come il precedente, è stato un anno ricco di favolose iniziative svolte a rafforzare il turismo nel nostro paese.
Ci teniamo a sfruttare questo spazio per fare un breve resoconto annuale, ricordando le manifestazioni più sentite e a seguire tutti i ringraziamenti dovuti.
Il "Dongo's not Talent" che si è presentato alla sua seconda edizione con una serata in più, due come selezione e una finale, tre serate che grazie ad un meteo in buona parte generoso hanno trovato i favori di un pubblico sempre pronto a riempire la piazza.
Il "Dongo in Piazza" abbinato alle caratteristiche "Fontane Danzanti" che, insieme a tanti altri divertimenti, i mercatini e un ottimo risotto tastasal, hanno portato allegria lungo le vie storiche di Dongo.
"La Via Dei Sapori" che dopo il successo del primo anno, si è ripresentata ancora più organizzata e pronta a ricevere l'atteso fiume umano. Nonostante un rinvio causa maltempo e una delle serate più fredde del periodo, la manifestazione si è svolta nel migliore dei modi e un applauso va a tutti i presenti.
La lirica portata nella Chiesa di S.Stefano e il "Beach Party" in una sperimentale prima edizione, due nuove manifestazioni che avranno sicuramente un seguito.
Tutte queste attività si sono svolte anche grazie alla collaborazione scaturita con molti enti e associazioni locali, con la quale c'è l'innegabile speranza di una maggiore unione organizzativa, con il solo scopo di portare in paese nuove manifestazioni e riproporre alcune del passato accantonate con dispiacere.
Un doveroso grazie va a tutte quelle persone sempre disponibili a dare una mano, da quelle che hanno servito per la durata di un'intera festa a chi si è prestato anche solo per piegare un tavolo.
Un ringraziamento anche a chi si è reso fondamentale sponsorizzando come possibile le nostre feste e anche al comune di Dongo, coi suoi dipendenti e i mezzi sempre messi a disposizione.
Come sempre abbiamo offerto il nostro aiuto e la nostra esperienza anche in molte attività organizzate da altri, tra queste ci teniamo a nominare la "Marafibrositona", mandando un caloroso abbraccio a tutti i suoi organizzatori e un dolce saluto verso il cielo.
Concludiamo questa lettera augurando un Felice Natale a Voi Alpini di Dongo e a tutti i Vostri famigliari.

MyDongo Pro Loco

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di COMO

Gruppo DI DONGO

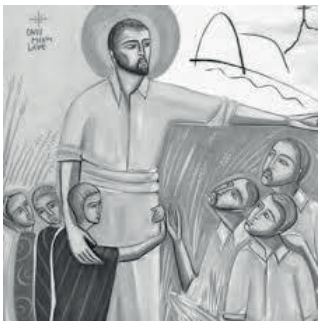
GRUPPO ALPINI DONGO

Fondato nel 1924

Il Gruppo Alpini di Dongo organizza:

RACCOLTA ABITI E SCARPE

Cosa raccogliamo?	Abiti e scarpe nuovi, usati o dismessi che possano essere reindossati.
In favore di chi?	Delle missioni in cui opera il nostro compaesano Padre Speranzetti (Haiti, Bosnia, Romania, …)
Modalità di raccolta?	In scatole di cartone suddivise nelle seguenti categorie: • UOMO • DONNA • BAMBINO
Luogo di raccolta?	Presso la nostra sede in via Per Mossanzonico, alle spalle di Piazza Matteri, a partire dal mese di FEBBRAIO 2019 fino al mese di MARZO 2019.



Vi ringraziamo anticipatamente per la vostra generosità e per l'aiuto che vorrete darci!

Fondazione Missionaria Somasca

Villa Guardia Dicembre 2018

Cari Alpini,
In occasione delle prossime festività natalizie vorrei inviarvi, insieme all'augurio di un sereno e santo Natale e di un anno nuovo che sia testimone di giustizia e di amore, un messaggio di speranza ed un sincero ringraziamento per la vostra continua e concreta solidarietà. La festa è il giorno della gioia, della serenità e della pace. Ogni giorno dell'anno 2019 sia per voi e per i vostri cari un vero momento di festa, l'occasione per fermarsi un attimo a riflettere sulla propria dignità di uomini, sulla scelta di riconquistarla e sul percorso da perseguire per riscoprire il vero senso della vita.

C'è bisogno di un mondo diverso, un mondo che sappia dare spazio ai più fragili, ai più soli, ai più poveri; amore e pace per ogni popolo, per ogni famiglia, per ogni cuore perché nessuno sia escluso, emarginato, dimenticato. Il mondo ha bisogno di persone convinte che non si lascino condizionare dalla mentalità corrente del " menefreghismo ".

Voi Alpini sapete testimoniare che i Valori esistono e sono possibili da conseguire grazie alla vostra struttura associativa che vi è di grande aiuto nell'approfondimento e nel tenere vive queste convinzioni. Siatene coscienti e fatene sempre tesoro!

Auguro, cari Alpini tutti, famigliari e comunità donghese che la gioia, la luce, la pace di questo Natale 2018 brilli per voi e vi accompagni per tutto il 2019. Porgo il mio cordiale saluto unito ad una preghiera, fraternamente vicino in queste feste.

c/o Istituto Santa Maria Assunta
Via IV novembre, 6
22079 Villa Guardia (CO)

Padre
Giuseppe Speranzetti



Scuola primaria

L'angolo della riflessione

ALPINI= GRANDI AMICI DEI ... BAMBINI



È ricominciata la scuola!!!
Anche quest'anno, come sempre, le maestre per la buona riuscita dei nostri progetti ci hanno detto che è importante avere al nostro fianco gli "amici" Alpini.

Ma chi sono e che cosa fanno per noi gli Alpini?

Persone speciali che hanno combattuto in passato per garantire a noi un futuro migliore!!!

"I SOLDATI della SOLIDARIETÀ" sempre pronti ad aiutare chi ha bisogno anche in situazioni a volte pericolose!!

Ci offrono **merende favolose** per farci iniziare l'anno scolastico nel modo migliore.

Cuochi provetti!!! A Natale preparano per noi bambini e per i nostri cari cene squisite.



GRAZIE DI CUORE
Gli alunni della Scuola Primaria di Dongo

Scuola dell'infanzia di Dongo

Per tutto l'aiuto che date,

un grande ringraziamento da tutto lo Staff ,

i bambini dell'Asilo nido "La Banda dei Pupi"

e della scuola del'Infanzia di Dongo.



Chi si offre Volontario?

Aperte le iscrizioni ai corsi

- SOCCORSO E TRASPORTO SANITARIO
- TRASPORTO SOCIALE
- MAXI EMERGENZA
- TELESOCCORSO

ENTRA ANCHE TU NELLA GRANDE FAMIGLIA DI LARIOSOCCORSO

PIÙ SIAMO E MEGLIO AIUTIAMO!



Lariosoccorso
Il soccorso, ogni giorno.

INFO E ISCRIZIONI:

Via Statale Regina, 8 – 22014 Dongo (Co)
Tel. 366 132 11 32
www.lariosoccorso.org
formazione.dongo@lariosoccorso.org
Lariosoccorso Dongo

Lettera dal Lario Soccorso Dongo



Lariosoccorso
Sede di Dongo

Il tempo vola inesorabile, sembra l'altro giorno quando il Presidente del Gruppo (e nostro grande volontario!!!) Giuseppe ci ha chiesto qualche pensiero per il giornalino di fine anno 2017 ed ora… eccoci qua che già si sta pensando al 2019!

Passano gli anni, vola il tempo ma per Lariosoccorso non è mai momento di fermarsi, anzi. Anche quest'anno i risultati sono stati più che soddisfacenti. Non stiamo ad elencare sterili numeri ma, quello che a noi più importa, è che ogni singola azione fatta da Lariosoccorso, dai suoi volontari ai dipendenti, è mossa solo ed esclusivamente per il bene della nostra gente.

Abbiamo avuto molteplici riconferme della fiducia in noi da parte di tantissima gente nei corsi alla popolazione, alle aziende, alle Associazioni. Crediamo fermamente che la formazione ai cittadini sia il primo passo, il più importante, per un soccorso immediato quando le necessità lo richiedono. Formare significa farsi conoscere, accompagnare ma soprattutto trasmettere quanto è necessario per salvare una vita.

È appena terminato il corso volontari che ci ha permesso di ingrandire la famiglia di quasi dieci nuove leve ma già stiamo organizzando, come vedete nel volantino allegato, il nuovo corso che avrà inizio proprio a gennaio.

Cogliamo la disponibilità dei nostri amici Alpini per incitare davvero, anche con il passaparola, a mettersi in gioco per diventare volontari di Lariosoccorso. I campi di attività sono talmente ampi che c'è sempre spazio per l'attitudine di ognuno. Basta volerlo!!!

Terminiamo questo breve pensiero con l'augurio più caro di buone feste a tutti rinnovando sempre la stima e la collaborazione che da anni ci lega.

Lario Soccorso Dongo

TUTTI I SOCI del

GRUPPO ALPINI di DONGO

sono convocati:

DOMENICA 20 GENNAIO 2019

ASSEMBLEA DEI SOCI

Prima convocazione ore 09:30
Seconda convocazione ore 10:30

Ordine del giorno:

- -RELAZIONE MORALE;
- -RELAZIONE ECONOMICA;
- -ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO 2019.

NON MANCATE!



Cappello Alpino

Si ricorda a tutti gli alpini che sono invitati a partecipare e mettere il "cappello alpino" nelle cerimonie commemorative civili e religiose (25 aprile, 2 giugno. 4 novembre, adunata nazionale, adunata di raggruppamento, adunata sezionale, messe di suffragio degli alpini, funerali qualora un alpino "và avanti").

Il cappello in chiesa si mette solo nel momento della consacrazione e mentre si legge la "preghiera dell'Alpino" stando sull'attenti.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPO ALPINI di DONGO

Consiglio Direttivo 2018

Capogruppo	Di Carluccio Giuseppe
Vice Capogruppo	Giletti Gianfranco
	Mazzina Andrea
Segretario	Bellati Marco
Tesoriere	Gestra Alberto
Consiglieri	Albini Marco
	Bellati Umberto
	Battistessa Pietro
	Bertera Valerio
	Bettiga Luca
	Bettiga Davide
	Buttera Albino
	Della Gola Roberto
	Falbo Davide
	Ferrario Giovanni
	Ferrario Massimiliano
	Gobbetti Luciano
	Matteri Sergio
	Montini Vittorio
	Merga Giovanni (onorario)
	Poncia Paolo
	Riella Albino
	Robba Mauro
	Robba Giuseppe
Alfieri	Maffia Bruno
	Rumi Gianbattista
	Aggio Enzo


Preghiera dell'Alpino
Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai,
su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza
ci ha posto a baluardo fedele delle nostre
contrade, noi, purificati dal dovere
pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo
a Te, o Signore, che proteggi
le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e
fratelli lontani, e ci aiuti ad essere degni delle glorie
dei nostri avi.
Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi,
salva noi, armati come siamo di fede e di amore.
Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della
tormenta, dall'impeto della valanga,
fa che il nostro piede posi sicuro
sulle creste vertiginose, su le diritte pareti,
oltre i crepacci insidiosi; rendi forti le nostre armi
contro chiunque minacci la nostra Patria,
la nostra Bandiera,
la nostra millenaria civiltà cristiana.
E Tu, Madre di Dio,
candida più della neve,
Tu che hai conosciuto e raccolto
ogni sofferenza e ogni sacrificio
di tutti gli Alpini caduti,
Tu che conosci e raccogli
ogni anelito e ogni speranza
di tutti gli Alpini vivi ed in armi.
Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni
e ai nostri Gruppi.
Così sia.
ANA
NAZ.LE
ALPINI



Augurando Vi un sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo,

Vi invitiamo a partecipare sempre più numerosamente alle nostre manifestazioni.

Con l'occassione vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutano durante l'anno, con l'ausilio di mezzi, offerte economiche e/o materiali/alimenti.

BUONE FESTE!



VI ASPETTIAMO LA SERA
DEL 24 DICEMBRE A S. STEFANO,
SUBITO DOPO LA SANTA MESSA,
PER I CONSUETI AUGURI,
UN CALDO E GUSTOSO VIN BRULE' E
L'IMMANCABILE PANETTONE!

1924 - 2019 95 anni del Gruppo Alpini Dongo



GLI ALPINI DI DONGO
RICONOSCENTI AI FONDATORI DEL LORO GRUPPO